



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA SOSTITUZIONE DI IMPIANTI TERMICI DOMESTICI ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA O GASOLIO CON NUOVI IMPIANTI TERMICI MENO INQUINANTI ALIMENTATI A BIOMASSA O POMPE DI CALORE ELETTRICHE.

Articolo 1

FINALITÀ, OGGETTO DEL BANDO

- 1.1 Con il presente bando l'Amministrazione regionale intende concedere un contributo economico al fine di incentivare la rottamazione di generatori alimentati a biomasse combustibili solide (es. legna, pellet o cippato) e gasolio e l'acquisto e l'installazione di nuovi generatori di calore domestici certificati ed innovativi alimentati a biomasse combustibili solide, ovvero pompe di calore.
Esso rientra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e per la lotta all'inquinamento atmosferico in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera ed in linea con l'accordo di programma sottoscritto dalla Regione Veneto e dalle altre Regioni del Bacino Padano al fine di contrastare le emissioni generate dall'uso di piccoli impianti civili a combustioni incontrollate.
- 1.2 L'agevolazione regionale è aggiuntiva rispetto all'incentivo assegnato dal GSE sulla misura "Conto Termico". Per poter aderire al presente bando è comunque necessario che entrambe le relative domande per l'installazione dello stesso generatore di calore, GSE e contributo regionale, siano presentate dal richiedente a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.
- 1.3 Il contributo regionale verrà quantificato in rapporto alla situazione economica familiare, nonché sulla base delle emissioni di Particolato Primario nel caso di installazione di un nuovo generatore di calore a biomassa.
- 1.4 Non sono ammesse alla presente iniziativa istanze provenienti da richiedenti che presentino una situazione economica familiare (da dimostrare con ISEE ordinario 2024) superiore a euro 50.000,00.
- 1.5 La gestione della presente iniziativa è affidata a Veneto Innovazione S.p.A.

Articolo 2

DOTAZIONE FINANZIARIA

- 2.1 Per l'attuazione del presente bando sono destinate risorse finanziarie pari a euro 3.907.951,00 (tremilioninovecentosettemilanovecentocinquantauno) a valere sul capitolo del bilancio regionale pluriennale 2024-2026 n. 104259 denominato "Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano – Contributi agli investimenti (art. 30, c. 14-ter, D.L. 30/04/2019 n. 34)".

Articolo 3

BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- 3.1 Il presente bando è rivolto a privati cittadini, residenti nel territorio della Regione Veneto, che siano proprietari oppure detentori/utilizzatori dell'abitazione ove avviene l'installazione del generatore di calore.



6c1306ef



- 3.2 Il richiedente deve aver sostenuto le spese per la realizzazione dell'intervento.
- 3.3 Gli immobili presso i quali è avvenuta la sostituzione devono essere ubicati nell'ambito del territorio regionale.
- 3.4 I soggetti richiedenti il contributo dovranno attestare il rispetto delle condizioni riportate al comma 1 della Legge Regionale n. 16 del 11 maggio 2018 nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
- 3.5 Il Bando è articolato in due fasi (manifestazione di interesse e domanda di contributo). dovranno essere presentate secondo le modalità e le tempistiche riportate agli artt. 5 e 8 del presente Bando.
- 3.6 I soggetti già ammessi nell'elenco "Bando stufe 2023" approvato con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 150 del 02.08.2023, in possesso della ricevuta di avvenuto invio della richiesta di concessione incentivi al GSE e che non hanno potuto finalizzare la richiesta di contributo entro il termine di chiusura del bando in quanto non ancora in possesso della scheda contratto rilasciata dal GSE, possono partecipare al presente bando per il medesimo intervento di rottamazione e contestuale acquisto di impianti termici domestici o pompe di calore, fermo restando il possesso dei requisiti ed il rispetto di tutte le disposizioni del presente bando. In deroga al punto 1.2 la richiesta di concessione incentivi al GSE deve essere presentata tra il 09.05.2023 ed il 07.05.2024. La documentazione di cui al punto 8.1 dovrà essere integrata con la ricevuta di avvenuto invio della richiesta di concessione incentivi rilasciata dal GSE, che dovrà riportare una data compresa nel periodo su indicato.
- 3.7 Ogni richiedente potrà partecipare alla presente iniziativa con una sola domanda di contributo.
- 3.8 La partecipazione all'iniziativa implica l'accettazione di tutte le clausole previste dal bando.

Articolo 4

REQUISITI TECNICI E PRESTAZIONALI

- 4.1 Possono essere ammessi al contributo esclusivamente gli interventi che risultino assegnatari dell'incentivo "Conto Termico" del GSE, per l'installazione del medesimo generatore di calore, entro il termine di chiusura del presente bando regionale di cui all'art. 8.1. Ai fini di verifica farà fede la data riportata nella "Scheda contratto" rilasciata dal GSE.
- 4.2 Sono ammissibili a contributo tutte le spese connesse alla realizzazione dell'intervento, che siano state considerate rendicontabili dal GSE nell'assegnazione dell'incentivo "Conto termico", di seguito riepilogate:
- smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale;
 - fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, dei sistemi di contabilizzazione individuale;
 - opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte di impianti di climatizzazione invernale preesistenti nonché i sistemi di contabilizzazione individuale;
 - opere e sistemi di captazione per impianti che utilizzano lo scambio termico con il sottosuolo, interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento delle acque, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di emissione;
 - prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.



6c1306ef



Le spese ammissibili sono comprensive di IVA dove essa costituisce un costo. Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura. Le spese tecniche risultano ammissibili solo qualora esse siano strettamente correlate all'esecuzione dell'opera.

- 4.3 Possono essere ammessi a contributo:
- a. I nuovi generatori alimentati a biomassa combustibile solida, rientranti nell'intervento 2.B del Conto Termico, con potenza al focolare inferiore o pari a 35 kW, con emissione di Particolato Primario (PP) uguale o inferiore a 20 mg/Nm³, appartenenti alla classe ambientale 5 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017). È ammessa anche la classe ambientale 4 stelle esclusivamente per installazioni effettuate in Comuni ricadenti nella Zona "Prealpi Alpi" come da zonizzazione effettuata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1855 del 29.12.2020.
 - b. Le pompe di calore elettriche, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica, rientranti nell'intervento 2.A del Conto Termico, con potenza termica utile non superiore a 35 kW e requisiti prestazionali e ambientali conformi a quelli indicati nelle Regole Applicative GSE.
- 4.4 Gli impianti sostituiti devono necessariamente essere costituiti da generatori di calore con le seguenti caratteristiche:
- a. Per interventi 2.B del Conto termico (interventi di cui all'art. 4.3 lettera a), i generatori sostituiti devono essere alimentati da biomasse combustibili solide (es legna, pellet, cippato) ed avere classificazione ambientale inferiore o uguale a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017), ovvero essere privi di classificazione;
 - b. Per interventi 2.A del Conto Termico (interventi di cui all'art. 4.3 lettera b), i generatori sostituiti devono essere alimentati da biomasse combustibili solide (es legna, pellet, cippato) ed avere classificazione ambientale inferiore o uguale a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017), ovvero essere privi di classificazione, o alimentati da gasolio.
- 4.5 Non saranno ritenute ammissibili richieste di contributo, relative all'intervento di cui all'art. 4.3, lettera a), seppur attestanti una certificazione ambientale come da precedente articolo e corredate del riconoscimento di incentivo da "Conto Termico – intervento 2.B" assegnato dal GSE, che presentino valori di emissione di Particolato Primario superiori a 20 mg/Nm³.

Articolo 5

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE (FASE 1)

- 5.1 La manifestazione di interesse deve essere presentata esclusivamente online, sulla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo: <https://restart.infocamere.it>, selezionando l'iniziativa d'interesse, dalle ore 10:00 del **25/06/2024** e fino alle ore 12:00 del **13/09/2024**.
Dopo tali ore e date, il sistema non sarà più operativo.
- 5.2 La piattaforma su cui compilare la manifestazione d'interesse sarà accessibile solamente tramite l'identità digitale del richiedente il contributo (SPID, CIE, CNS). Il richiedente è tenuto ad indicare un indirizzo PEC valido, anche non direttamente riferito al beneficiario, che sarà utilizzato per tutte le comunicazioni ufficiali.
- 5.3 La manifestazione di interesse è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
- 5.4 Il rispetto delle condizioni riportate al comma 1 della Legge Regionale n. 16 del 11/05/2018, è attestato nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47



6c1306ef



del D.P.R. n. 445/2000, soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso, in caso di dichiarazioni mendaci.

- 5.5 Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegato a pena di esclusione, copia del modello ISEE ordinario 2024 in formato PDF.

Articolo 6

ISTRUTTORIA DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE (FASE 1)

- 6.1 L'istruttoria per determinare i richiedenti ammessi a presentare domanda di contributo, è svolta da Veneto Innovazione S.p.A., sulle manifestazioni di interesse caricate nella piattaforma di cui all'art. 5.1 entro il termine inderogabile ivi indicato.
- 6.2 Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte ad un'istruttoria volta a verificare:
- la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
 - il rispetto dei termini e della procedura di presentazione.
- 6.3 La manifestazione di interesse è irricevibile qualora:
- non sia presentata nei termini di cui all'articolo 5.1;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.
- 6.4 Sono inammissibili le manifestazioni di interesse che non rispettano le finalità del bando.
- 6.5 Sono inammissibili le manifestazioni di interesse presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3.
- 6.6 Sono inammissibili le manifestazioni di interesse prive dell'allegato indicato all'art. 5.5.
- 6.7 Le manifestazioni d'interesse che abbiano superato positivamente tutte le verifiche sopra elencate saranno considerate per la formazione della graduatoria.

Articolo 7

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

- 7.1 La graduatoria delle manifestazioni di interesse sarà determinata con riguardo alla situazione economica familiare del richiedente e del Comune ove sarà installato l'apparecchio, moltiplicando il valore risultante dall'ISEE ordinario 2024 per un coefficiente pari a 0,8 in caso di Comuni che abbiano adottato, dal 2021 al 29.02.2024 ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria, il cui elenco è approvato contestualmente al presente bando, altrimenti pari a 1 per Comuni che non ne abbiano adottate.
- 7.2 La graduatoria sarà formulata in ordine crescente: al punteggio più basso spetterà dunque la posizione più alta in graduatoria. A parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo della manifestazione d'interesse.
- 7.3 La graduatoria degli ammessi a richiedere il contributo verrà approvata **entro il 08/10/2024**, unitamente all'elenco degli esclusi, con atto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica pubblicato sul BURV e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-stufe-2024> oltre che nella sezione Bandi e Concorsi (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi).
- 7.4 Tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai richiedenti dell'esito dell'istruttoria relativa alla loro manifestazione d'interesse. Tutti i soggetti inseriti nella graduatoria degli ammessi possono procedere alla presentazione della domanda di contributo, secondo i termini e le modalità indicate all'articolo 8.



6c1306ef



Articolo 8

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI (FASE 2)

- 8.1. La domanda di contributo, completa delle dichiarazioni e della documentazione di cui all'articolo 8.2, deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo: <https://restart.infocamere.it>, dalle ore 10:00 del primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della graduatoria e fino alle ore 12:00 del 30/06/2025. Dopo tali ore e date, il sistema non sarà più operativo.
- 8.2. Al fine dell'erogazione del contributo, mediante la piattaforma di cui al punto precedente, il richiedente dovrà attestare:
- i dati del generatore sostituito (tipologia, combustibile, potenza installata e anno di installazione, classe ambientale o assenza di classificazione);
 - i dati del generatore installato (tipologia, combustibile, potenza installata, codice chiave e codice catasto relativi alla registrazione nel catasto termico regionale CIRCE);
- ed allegare la seguente documentazione in PDF:
- “scheda contratto” rilasciata dal GSE, intestata al richiedente il contributo;
 - “ricevuta di avvenuto invio della richiesta di concessione incentivi” rilasciata dal GSE;
 - certificazione ambientale del nuovo generatore ai sensi del D.M del MATTM n. 186 del 07.11.2017 (in caso di installazione di generatori a biomassa);
- 8.3. Il pagamento della marca da bollo da euro 16,00, dovrà essere effettuato tramite pago PA direttamente nella piattaforma informatica.
- 8.4. La piattaforma su cui presentare la domanda di contributo sarà accessibile solamente ai soggetti ammessi nella graduatoria di cui all'articolo 7, e tramite l'identità digitale del beneficiario.
- 8.5. La domanda di contributo è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci. In sede di presentazione della documentazione si dovrà dichiarare, ai sensi dell'art.19 del DPR 445/2000, la conformità agli originali della documentazione prodotta.
- 8.6. La struttura competente, di cui al successivo punto 9.1, nel corso dell'iter procedurale per l'assegnazione dei contributi, effettuerà dei controlli, ai sensi degli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, in merito alla veridicità della documentazione presentata.
- 8.7. La domanda presentata non potrà essere oggetto di successive integrazioni, con la sola eccezione consentita per la “regolarizzazione” di cui all'articolo 71, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 9

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO (FASE 2)

- 9.1. L'istruttoria per determinare i richiedenti ammessi al contributo è svolta da Veneto Innovazione S.p.A., sulle domande caricate sulla piattaforma di cui al precedente punto 8.1 entro i termini inderogabili ivi indicati.
- 9.2. Le domande di contributo saranno sottoposte ad un'istruttoria volta a verificare:



6c1306ef



- la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
 - il rispetto dei termini e della procedura di presentazione;
 - la sussistenza dei requisiti tecnici del generatore sostituito;
 - la sussistenza dei requisiti tecnici del generatore installato.
- 9.3. La domanda di contributo è irricevibile qualora:
- non sia presentata nei termini di cui all'articolo 8.1;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.
- 9.4. Sono inammissibili le domande di contributo che non rispettano le finalità del bando.
- 9.5. Sono inammissibili le domande di contributo presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3.
- 9.6. Sono inammissibili le domande di contributo prive degli allegati indicati nell'art. 8.2.
- 9.7. Le domande di contributo che abbiano superato positivamente tutte le verifiche sopra elencate saranno considerate ammissibili per l'erogazione del contributo.
- 9.8. L'elenco degli ammessi a contributo verrà approvato **entro il 12/08/2025**, unitamente all'elenco degli esclusi dall'erogazione del contributo per non aver ottemperato alle disposizioni del bando, con atto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica pubblicato sul BURV e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-stufe-2024> oltre che nella sezione Bandi e Concorsi (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi).
- 9.9. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione ai richiedenti dell'esito dell'istruttoria relativa alla loro domanda di contributo.

Articolo 10

ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 10.1. I contributi saranno liquidati da Veneto Innovazione S.p.A. secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria di cui all'articolo 7 e fino ad esaurimento delle risorse destinate all'iniziativa.
- 10.2. Qualora risultassero esaurite le risorse economiche stanziare per il presente Bando, anche in caso di valutazione positiva della domanda, la liquidazione del contributo non potrà aver luogo.
- 10.3. La determinazione del contributo regionale, per l'installazione di generatori a biomassa (intervento di cui all'art. 4.3, lettera a)), è definita sulla base:
- della spesa ritenuta ammissibile dal GSE detratto l'incentivo lordo indicato nella scheda-contratto;
 - della situazione economica familiare del richiedente;
 - dei valori di emissione di Particolato Primario del generatore installato;

mediante la seguente formula di calcolo:

$$CR = (S - IL) \times (coI) \times (coP)$$

CR: Contributo regionale

S: Spesa ritenuta ammissibile dal GSE

IL: Incentivo lordo GSE desunto dalla scheda-contratto

coI: Coefficiente ISEE

coP: Coefficiente polveri



6c1306ef



Il valore del coefficiente ISEE è riferito alla situazione familiare desunta dall'ISEE ordinario 2024-come segue:

- $coI = 1$ per ISEE ordinario 2024 fino a 25.000 euro
- $coI = 0,95$ per ISEE ordinario 2024 compreso tra 25.001 euro e 40.000 euro
- $coI = 0,90$ per ISEE ordinario 2024 compreso tra 40.001 euro e 50.000 euro

Il coefficiente polveri è riferito alle emissioni di Particolato Primario rilevate sulla certificazione ambientale di cui al DM MATTM n. 186/17, come segue:

- $coP = 0,90$ per PP (mg/Nm^3) ≤ 20
- $coP = 0,95$ per PP (mg/Nm^3) ≤ 15
- $coP = 1$ per PP (mg/Nm^3) ≤ 10

10.4. La determinazione del contributo regionale, per l'istallazione di pompe di calore (interventi di cui all'art. 4.3, lettera b)), è definita sulla base:

- della spesa ritenuta ammissibile dal GSE detratto l'incentivo lordo indicato nella scheda-contratto;
- della situazione economica familiare del richiedente;

mediante la seguente formula di calcolo:

$$CR = (S - IL) \times (coI)$$

CR: Contributo regionale

S: Spesa ritenuta ammissibile dal GSE

IL: Incentivo lordo GSE desunto dalla scheda-contratto

coI: Coefficiente ISEE

Il valore del coefficiente ISEE è riferito alla situazione familiare desunta dall'ISEE ordinario 2024-come segue:

- $coI = 1$ per ISEE ordinario 2024 fino a 25.000 euro
- $coI = 0,95$ per ISEE ordinario 2024 compreso tra 25.001 euro e 40.000 euro
- $coI = 0,90$ per ISEE ordinario 2024 compreso tra 40.001 euro e 50.000 euro

Articolo 11

CUMULABILITA' DEL CONTRIBUTO

11.1. Il contributo concesso con il presente bando è cumulabile esclusivamente con l'incentivo assegnato nell'ambito del Conto Termico.

Articolo 12

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

12.1. Il soggetto beneficiario del contributo, oltre a quanto specificato nei punti precedenti, è tenuto a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute dal bando e negli atti a questo conseguenti;
- b. produrre, nei tempi e nei modi previsti dal bando le informazioni e i dati che saranno eventualmente richiesti;



6c1306ef



- c. conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- d. consentire alla struttura competente i controlli documentali e presso l'unità immobiliare in cui sono installati i beni oggetto del contributo regionale;
- e. comunicare l'eventuale revoca del contributo concesso nell'ambito del Conto Termico a seguito di verifiche o controlli da parte del GSE.
- f. comunicare, entro la data di approvazione dell'elenco degli ammessi a contributo di cui all'art. 9.8, eventuali variazioni inerenti i dati anagrafici e l'IBAN del richiedente, direttamente all'indirizzo bandiegare@pec.venetoinnovazione.it.

Articolo 13

DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

- 13.1. Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza, revoca qualora:
 - a. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal precedente art. 12, dal bando e dagli atti da questo conseguenti;
 - b. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando;
 - c. il beneficiario rinunci al contributo, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: bandiegare@pec.venetoinnovazione.it;
 - d. l'esito dei controlli di cui al successivo art. 14, sia negativo;
 - e. ci sia la revoca da parte del GSE, a seguito di verifiche o controlli, del contributo concesso nell'ambito del Conto Termico.
- 13.2. In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento.

Articolo 14

CONTROLLI

- 14.1. La struttura competente svolgerà controlli finalizzati a verificare:
 - l'effettiva realizzazione dell'intervento oggetto del contributo;
 - il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
 - la veridicità dei documenti presentati (fatture, certificazioni, dichiarazioni, ecc).I controlli saranno effettuati a campione su una quota non inferiore al 5% delle domande finanziate, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. 445/2000) e delle informazioni prodotte.
- 14.2. La struttura competente si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli presso l'unità immobiliare in cui sono installati i beni oggetto del contributo regionale.



6c1306ef



Articolo 15**INFORMAZIONI GENERALI**

- 15.1. Il presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e nella sezione Bandi-Avvisi-Concorsi del sito istituzionale di Regione del Veneto. Nella pagina del web regionale dedicata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-stufe-2024> sarà inoltre disponibile ulteriore documentazione a supporto dello stesso (Es: link alla piattaforma informatica, guida alla compilazione, FAQ, etc).
- 15.2. Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - Regione Veneto, Calle Priuli, 99 - 30121 Venezia.
- 15.3. Informazioni e chiarimenti relativi alla compilazione della “manifestazione d’interesse” e successivamente della “richiesta di contributo” saranno disponibili nella sezione “Aiuto e contatti” della piattaforma informatica Restart che offre un servizio di assistenza telefonica o a mezzo e-mail previo compilazione di un form.
- 15.4. Informazioni e chiarimenti sul bando potranno essere richiesti inviando una e-mail all'indirizzo bando.ambiente@ven.camcom.it (indicando nell'oggetto “Bando Stufe 2024”), oppure telefonicamente ai numeri 041/0999419 - 041/0999426, i giorni lunedì e mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Articolo 16**DISPOSIZIONI FINALI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- 16.1. Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie, statali, regionali in materia.

Articolo 17**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR**

- 17.1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'Interessato e i suoi diritti. Il presente articolo ha lo scopo di informare l'Interessato su come vengono utilizzati i dati che lo riguardano nell'ambito dell'attività di trattamento di seguito indicata: “Programmi per finanziamenti e contributi finalizzati alla riduzione degli Inquinanti atmosferici. Procedure per concessione ed erogazione contributi”.
- 17.2. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, cap. 30123 - Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, e-mail: ambiente@regione.veneto.it, PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it.
- 17.3. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, cap. 30121 - Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it – PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.



6c1306ef



- 17.4. Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del proprio legale rappresentante; il Responsabile della Protezione dei dati di Veneto Innovazione S.p.A può essere contattato all'indirizzo email: info@venetoinnovazione.it – PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it.
- 17.5. I dati personali raccolti nell'ambito del presente bando saranno trattati per le finalità di assegnazione dei contributi oggetto dello stesso, mediante strumenti manuali e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità indicate in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
- 17.6. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è definito nel titolario dell'amministrazione - DGR nr. 778 del 08 giugno 2018.
- 17.7. Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'esecuzione dell'interesse pubblico di cui l'Amministrazione è investita. Il mancato conferimento dei dati potrebbe precludere l'erogazione della prestazione.
- 17.8. I diritti dell'interessato possono essere esercitati in qualsiasi momento contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) o in sua assenza il Titolare. Competono all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere a Regione del Veneto l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



6c1306ef

